



Scheda segnaletica – Nomenclatura

Regioni linguistiche

Descrizione

Le regioni linguistiche costituiscono la regionalizzazione non istituzionale più antica della statistica svizzera. A partire dai risultati dei censimenti federali della popolazione, e quindi dal 1860, l'UST delimita, a livello comunale, gli spazi dove la popolazione è per la maggior parte di lingua tedesca, francese, italiana o romancia. Concepite come unità territoriali dinamiche, le regioni linguistiche sono state aggiornate fino al 2000 a cadenza decennale. Dal 2017, ciò avviene ogni 5 anni.

Versione attuale: pubblicata nel 2022 sulla base dei dati cumulati delle rilevazioni strutturali dal 2016 al 2020.

Prossimo aggiornamento: autunno/inverno 2027.

Metodologia

Quattro unità

Politica di revisione

L'UST aggiorna e adegua periodicamente tutti i livelli geografici non istituzionali.

Aggiornamento

L'aggiornamento consiste nell'adeguare regolarmente i confini dei livelli geografici non istituzionali ai cambiamenti intervenuti a livello istituzionale (ad es. in caso di fusione di Comuni). A ogni mutazione, l'UST rivaluta l'attribuzione dei nuovi Comuni ai diversi livelli geografici.

Adeguamento

La struttura territoriale del Paese cambia nel tempo. L'UST intende tenere conto di questa evoluzione adeguando i livelli geografici ogni cinque anni, vale a dire utilizzando gli stessi metodi di calcolo, ma con nuovi dati.

Basi legali

Legge del 9 ottobre 1992 sulla statistica federale (LStat)
Programma pluriennale della statistica federale

Organizzazione

Ufficio federale di statistica
Sezione Edifici e abitazioni, servizio Nomenclature spaziali
Sezione Ambiente, sviluppo sostenibile, territorio
raumnomenklaturen@bfs.admin.ch